

I lavori sono finiti però le polemiche fanno paura a tutti Nella struttura arrivano un bar e l'ufficio permessi

Valdo Fusi, il Comune non lo inaugura più

PER la contestata sistemazione di piazzale Valdo Fusi, finalmente ultimata e per il suo parcheggio sotterraneo, in funzione già da alcuni mesi, non si prevede alcuna inaugurazione ufficiale. In Comune non c'è alcuna voglia di dare spazio alle nuove, inevitabili polemiche che scoppierebbero con una manifestazione istituzionali su uno degli angoli oggi più contestati della città. E poi, aggiungono i dirigenti, una semi-inaugurazione c'è già stata quando, con il cantiere in realtà all'opera, è stato aperto al pubblico il parking interrato. Il comitato che contesta la riqualificazione della piazza ieri sera ha organizzato il suo primo incontro pubblico ad Atrium per sollecitare un nuovo concorso

perun'ennesima sistemazione dell'area, utilizzando anche i suggerimenti dei cittadini. Il progetto dovrebbe coinvolgere i Giardini Cavour e Aiuola Balbo. Ma intanto, senza tanta pubblicità, si studiano iniziative sulla riqualificazione realizzata: oltre alla scelta di sistemare per i Giochi «Casa Canada» al centro della piazza, presto, verrà trasferito, all'angolo tra via Cavour e via San Francesco da Paola, l'ufficio permessi del Comune, ora in via Garibaldi. Presto, sempre nelle parti laterali, verrà sistemato un bar. L'impressione è che sull'argomento il dibattito sarà acceso anche nelle prossime settimane, al di là della volontà di evitare nuove polemiche.

LA BAITA Tra i segni architettonici più forti del piazzale Valdo Fusi, la baita che serve da locale di accesso agli ascensori. În basso. Franco

Corsico



L'INTERVISTA

Parla l'ex assessore che approvò il progetto contestato e adesso milita nel comitato degli oppositori

"Io e il mio giusto abbaglio"

E Corsico rivendica i "muri" che chiudono la vista

PROFESSOR Corsico, che effetto fa farsi un comitato contro?

PAOLO GRISERI

Lei ha aderito a un comitato contro il parcheggio di piazzale Valdo Fusi. Lei da assessore firmò il progetto del parcheggio. Dunque lei oggi partecipa a un comi-tato che si batte contro una sua decisione. Non è così?

«Non è così» E com'è allora?

«Io ho aderito a un comitato che non è contro il parcheggio ma che si propone di coinvolgere i cittadini nella risistemazione di alcune aree verdi del centro tra le quali l'area di piazzale Valdo Fusi»

Il comitato di cui lei fa parte si chiama «Comitato Valdo Fusi»...

«È evidentemente una sintesi

suggestiva. Se scoprissi che il comitato ha come obiettivo una cro-ciata contro il parcheggio, prenderei le distanze».

Perché l'area va risistemata? Così com'è non va bene?

«Ci sono state critiche. Noi lanciamo un concorso internazionae per la risistemazione»

Come per Les Halles e il World TradeCenterc'èscrittosulcomunicato. Riferimenti un po' pomposi non le pare?

«Penso si tratti di esagerazioni». Scusi ma al concorso internazionale non potevate pensarci prima di fare il parcheggio?

«Non ci ha pensato nessuno. Nessuno ce lo ha chiesto. All'epoca abbiamo fatto una gara nazio-



nale e abbiamo esposto i progetti nella sala degli Antichi chiostri. E non c'è stata la levata di scudi di

Cittadini ingenui? «Non mi faccia dire quel che non ho detto. Constato che all'e-

distruggere ciò che è stato costruito, masolo migliorare

Nessuno intende

abbattere o

poca nessuno protestò. Eppure i progetti erano lì, in mostra».

Come può essere accaduto? «Accade che il passaggio dalla carta alla realtà non sia sempre come lo si immagina. E poi la scelta non l'ho fatta io: l'assessore anzi non poteva minimamente interferire sulla decisione della commissione dei tecnici».

Una curiosità: se decidono i tecnici che cosa ci stanno a fare i

«Noi dovevamo verificare che il progetto scelto rispondesse ai criteri che erano stati decisi dall'amministrazione».

E rispondeva? «Rispondeva»

Anche l'idea dei muri laterali sopra le rampe di accesso? È sempre convintô che il questo modo

«si crea un cannocchiale visivo che caratterizza altre vie della città»? «Un tempo quella piazza non

c'era. E non è strano che gli archi-

tetti rispettino la matrice urbana

originale di un quartiere». Ma quella matrice non la ricorda più nessuno. L'isolato del Valdo Fusi venne bombardato sessant'anni fa...

«Questo non vuol dire molto. Nel disegno originario della zona

quell'isolato c'era» Insomma, lei è pentito o no?

«Non accetto le semplificazioni. Preferisco articolare i ragionamenti piuttosto che cedere alla logica del bianco e nero. C'è un comitato che con garbo mi ha chiesto di partecipare alla discussione sulla risistemazione delle aree verdi e io ho aderito»

Ma se tornasse indietro la firma sul progetto del parcheggio la metterebbe o no?

«È una domanda sbagliata. E le domande sbagliate si portano inevitabilmente dietro risposte sbagliate. Dunque non rispondo».



Mazda è la regina dello sprint: triplica le auto vendute in soli due anni.

Passione, sfida, adrenalina: Mazda è da tre anni protagonista del mercato e del Giro d'Italia. Nel 2003 Mazda2 è l'Auto ufficiale, nel 2004 lo è Mazda3. Quest'anno ha deciso di essere ancora più protagonista. È Sponsor Ufficiale dell'88° Giro d'Italia, con la Maglia Ciclamino, la maglia del velocista, la maglia di Mazda. Non ci stanchiamo mai di pedalare.

Dal 7 maggio sulle strade dell'88° Giro d'Italia.



Mazda Cuneo

MONDOVI': Via Tanaro,50 - Tel. 0174.42755

CUNEO: Via della Motorizzazione, 1 - Tel. 0171.412112

Mazda Alessandria ALESSANDRIA: Viale dell'Artigianato 43/45

Zona Industriale 03 Tel. 0131.343144 - Fax 0131.246684

Mazda Torino TORINO: Corso Raffaello, 3/A - Tel. 011.6596187 MOTORLAND

Tel. 0161.235126

MONCALIERI (TO): Corso Savona, 39 - Tel. 011 6431881 NUOVA SA.CAR. CARESANABLOT (VC): S.S. Vercelli-Biella, 19

PRESTIGE CARS CAMERI (NO): S.S. Del Sempione, 32 km 6

Tel. 0321.474007 BORGDMANERO (NO): Via Novara, 318 - Tel, 0322,846588

VERBANIA: Via Renco, 59 - Tel. 0323,572668

UNICAR

ALBA (CN): Corso Asti, 31 - Tel. 0173.212504 ASTI: Corso Alessandria, 75 - Tel. 0141,470304 BRA (CN): Via Cuneo, 57 - Tel. 0172,499179